

BAGARRE SUL PRESTITO

BOTTA E RISPOSTA
CORNIOLO: SOLO LA TAVOLA CENTRALE
IN TRASFERTA PER UNA QUESTIONE
DI DIGNITA' E RISPETTO PER SANSEPOLCRO

La guerra di Piero: finisce in Regione la Madonna in «trasferta» a Milano

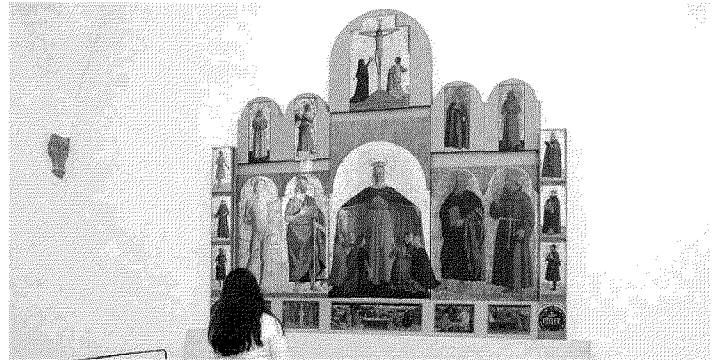
Il sindaco Cornioli: grande occasione. M5S: non smembrate il polittico

di **CLAUDIO ROSELLI**

NON SI ARRENDE il Movimento 5 Stelle sulla contrarietà al trasferimento a Milano, durante le prossime festività natalizie, della tavola centrale del Polittico della Madonna della Misericordia di Piero della Francesca, quella raffigurante la Vergine che protegge i fedeli con il suo manto. E ora la questione approda addirittura in Regione Toscana con l'interrogazione di Irene Galletti, consigliere regionale dei «grillini» e vicepresidente della Commissione Sviluppo Economico e Cultura, che dice senza mezzi termini: «Siamo di fronte all'ennesima scelta di ignoranza e malgoverno; ignoranza perché un Polittico, come dice lo stesso nome, è opera unica e non andrebbe esposta smembrata, soprattutto quando costituisce il fondo principale di un museo»; malgoverno perché sotto Natale l'opera di Piero della Francesca avrebbe potuto costituire un ottimo richiamo turistico sia per Sansepolcro, sia per gli altri Comuni interessati dal circuito di Piero della Francesca: Arezzo e Monterchi. A poco serve infine aumentare l'assicurazione del capolavoro da 20 a 50 milioni quando ci si garantisce su una parte di qualcosa di inestimabile – prosegue la Galletti – e allora chiediamo alla Regione di intervenire per evitare questo incomprensibile accordo del sindaco di Sansepolcro con un Comune come quello di Milano che, crediamo, non abbia bisogno di danneggiare i toscani per ottenere una buona offerta turistica. Il marketing territoriale sulle opere culturali non si fa certo spedendo le migliori fuori città, ma attirando gli interessa-

ti a venire a vederle nel Comune dove stanno», conclude l'esponente del 5 Stelle.

IL SINDACO di Sansepolcro, Mauro Cornioli, non si scompone e ribadisce la bontà della scelta: «Intanto – ricorda – sarà l'unica opera presente nella sala Alessi di Palazzo Marino e godrà di una visione e di effetti luce davvero particolari. Se Milano ha richiesto soltanto la tavola centrale, è anche per una questione di rispetto e dignità verso Sansepolcro, facendo in modo che chi visita il nostro museo per le festività possa comunque fruire degli altri pezzi che compongono il polittico e che sono più di 20. Tengo a far presente che l'evento artistico di Natale dello scorso anno ha portato a Milano oltre 150mila visitatori e che il museo di Sansepolcro riceverà in cambio un'opera di Caravaggio, il notissimo 'Ragazzo morso da un ramarro', da febbraio a giugno e la 'Testa di Leda' di Leonardo da Vinci da giugno a novembre, in occasione dell'evento 'Nel segno di Luca Pacioli', più un dipinto di Giampietrino con dietro il disegno del dodecaedro e la copia del 'De Divina Proportione', scritta dallo stesso Pacioli. Dunque, non mi pare un'operazione di poco conto».



LA SCELTA Il trasferimento per un mese di parte del Polittico di Piero sta facendo discutere



**Siamo di fronte
all'ennesima scelta di
ignoranza e malgoverno:
subito una soluzione**

